

VareseNews

Riordino province, Varesotto unito. Solo Saronno verso Milano

Pubblicato: Venerdì 28 Settembre 2012



Città metropolitana? Solo Saronno ha espresso chiaro il proprio indirizzo. **Busto Arsizio** ha chiesto che il territorio della Valle Olona rimanga unito. **Gallarate**, invece, vuole assolutamente rimanere con **Varese**. Sono le tre scelte che hanno fatto **le tre città più grandi della provincia** (dopo il capoluogo).

Tanto si è parlato nei giorni scorsi **del riordino delle province** proprio perché, entro il 2 ottobre, i singoli comuni avevano la possibilità, tramite una votazione in consiglio comunale, **di esprimere la propria opinione** sull'imminente riassetto territoriale voluto da Governo Monti. A decidere sarà il **Consiglio delle autonomie locali (Cal)** che farà approvare la propria proposta alla Regione Lombardia. Ad oggi esiste un'ipotesi che **prevede l'accorpamento di Varese con Como, Lecco e Monza**. Soluzione che non piace a nessuno, ma per la quale **non sembrano esserci alternative**.

Vediamo come è andata nelle singole aree varesine.

Saronno

Alla fine, solo Saronno e Caronno Pertusella, hanno chiesto al Cal lasciare Varese e “abbracciare” la Città metropolitana Milano. **Aveva cominciato Saronno**, cercando di coinvolgere i comuni limitrofi ed esprimendo l'opinione che sa sempre il Saronnese si sente più Milanese che Varesotto. L'atto di indirizzo **è stato anche approvato in consiglio comunale**. Non sono stati della stessa opinione gli altri quattro comuni della zona: Uboldo, Gerenzano, Origgio e Cislago, hanno invece steso una delibera in cui chiedono esplicitamente al Cal di rimanere a Varese, di non entrare a far parte dell'area milanese.

Busto Arsizio

Due consigli comunali aperti [per ascoltare opinionisti di ogni sorta](#): **architetti, storici, giornalisti, politici, professori di diritto** si erano alternati al microfono per spiegare al consiglio comunale e ai cittadini cosa avrebbe significato per Busto Arsizio andare con la città metropolitana oppure con la nuova provincia pedemontana ma alla fine **non è bastato per mettere d'accordo tutti e dare un'indicazione**. Così ieri, giovedì, l'unanimità del consiglio si è raccolta solo attorno alla delibera che, in buona sostanza, chiede alla Regione di formulare una proposta al governo che riunisca il territorio dell'Alto Milanese **riportandolo alla situazione precedente al 1927**, quando l'istituzione della Provincia di Varese lo spezzò all'altezza di Legnano, dividendo in due un'area che era stata storicamente unita. Le altre due delibere, **una proponeva il referendum e l'altra l'adesione aperta alla città metropolitana**, sono finite sotto i colpi della mancanza del numero legale.

Gallarate

Gallarate ha scelto di stare con Varese: la [delibera](#) in consiglio comunale chiede al Consiglio Autonomie Locali che "**venga garantita nel processo [di riordino delle province] l'integrità della provincia di Varese**, con il riconoscimento di **un territorio omogeneo che comprende Gallarate e Busto e i Comuni intorno alle città fino a Sesto Calende e Angera**". Questo il testo, che ha ricevuto il via libera da Pd e lista civica (maggioranza di centrosinistra), mentre contro hanno votato la Lega Nord (all'opposizione) e Sinistra Ecologia e Libertà (che fa parte della maggioranza). Astenuto invece il PdL, che ha sostenuto invece un testo alternativo, sempre favorevole alla tutela della provincia di Varese.

Area Malpensa

Nell'area intorno a Malpensa, posizioni differenti. C'è chi è decisamente pro-Varese (l'amministrazione di centrodestra di Samarate) e c'è chi è ancora tentato dall'ipotesi Milano. Lonate Pozzolo, ad esempio, ha rinviato al futuro la scelta netta e per ora esprime solo dei principi. «Occorre da un lato salvaguardare la specificità del territorio, dall'altro si deve verificare la **possibilità di salvaguardare la nostra autonomia territoriale**» spiega il sindaco di Lonate Piergiulio Gelosa. Da queste parti pesa in particolare proprio il ruolo dell'aeroporto, che risponde solo alle esigenze di Milano: entrare in una futura città metropolitana può dare qualche chance in più di decidere sul tema? «Ricordando anche che **ci vorrà un anno perchè venga definito lo statuto della Città Metropolitana**». Ad oggi, infatti, non esiste nessun esempio di Città allargata in Italia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it